

REGIONE PIEMONTE - Deliberazioni della Giunta Regionale

Deliberazione della Giunta Regionale 22 maggio 2020, n. 9-1394

Legge 127/2017, D.M. 1904/2019. Approvazione dei criteri per l'assegnazione di contributi, per l'anno 2020, per il recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, insistenti nel territorio di Cannero Riviera. Integrazione della deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396.

A relazione dell'Assessore Protopapa

Premesso che la Legge 25 luglio 2017, n.127 "Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici" sancisce:

- all'articolo 1 che per agrumeti caratteristici si intendono quelli aventi particolare pregio varietale paesaggistico, storico e ambientale, situati in aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole nelle quali particolari condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche strettamente connesse alla peculiarità del territorio d'origine;
- all'articolo 2 che con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali siano individuati territori nei quali sono situati gli agrumeti caratteristici, definiti i criteri e le tipologie degli interventi ammessi ai contributi e determinati i contributi erogabili;
- all'articolo 3 che i contributi per gli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici devono essere concessi prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali;
- all'articolo 4 che i contributi per gli interventi di ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati debbano essere concessi prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali;
- all'articolo 6 l'istituzione di un fondo per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici (di seguito denominato Fondo);
- all'articolo 7 la procedura per l'assegnazione dei suddetti contributi.

Preso atto che:

- il decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 21 dicembre 2018 n. 12552, all'articolo 1, definisce il piano di riparto del Fondo alle Regioni, assegnando alla Regione Piemonte € 66.899,09;
- il decreto n. 109 del 19 febbraio 2019 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, definisce:
 - (art.) 2 "gli agrumeti caratteristici" quelli aventi particolare pregio varietale, paesaggistico, storico ed ambientale, rappresentati da una o più caratteristiche di pregio dimostrate da specifica documentazione. Il pregio varietale è rappresentato dalle principali *cultivar* tradizionali italiane, tra queste, nella categoria dei cedri e limoni cedrati, compare il *Canarone*;
 - (art.) 3 "le aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole e le aree nelle quali le particolari varietà storicamente coltivate, nonché le condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche e peculiari del territorio di origine". Per il Piemonte il territorio di Cannero Riviera;
- il suddetto decreto all'articolo 6, stabilisce che le Regioni, nella determinazione dei contributi erogabili, possano concedere, per ogni progetto di intervento, come importo massimo:
 - a) quello previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 del *de minimis* (di seguito *de minimis*), ovvero euro 20.000,00;
 - b) 50.000,00 euro, previa notifica ai sensi della normativa in materia di Aiuti di Stato.

Ritenuto di stabilire, con riferimento al territorio di Cannero Riviera, per il recupero e la salvaguardia degli agrumeti caratteristici e per il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati da oltre 5 anni, come importo massimo di ogni domanda di contributo:

- euro 20.000,00 per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- euro 50.000,00 per gli Enti pubblici, dato atto che in tale ipotesi il contributo non si configura come un Aiuto di Stato.

Preso atto che il contributo massimo concedibile nel 2020 ammonta complessivamente ad euro 66.899,09 per finanziare i progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della L. n.127/2017 e del D.M. n. 1904/2019.

Ritenuto a tal fine di approvare, sentito il Comune Cannero Riviera, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, legge 127/2017 (come da documentazione agli atti del Settore), i criteri per l'assegnazione di contributi per il recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, ai sensi della citata L. 127/2017 e del citato D.M. 1904/2019, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1).

Richiamato, infine, che la legge 127/2017:

- all'articolo 7 comma 1 lettera c) prevede, che le Regioni provvedano alla selezione ed alla formazione della graduatoria dei beneficiari ed all'erogazione dei contributi sulla base dell'istruttoria svolta dal comune competente per territorio;
- all'articolo 8 prevede che l'organo deputato ai controlli sia la Regione Piemonte.

Ritenuto, altresì, di:

- demandare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi, in particolare, i provvedimenti:
 - di approvazione del bando di contributi per finanziare i progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della L. 127/2017 e del D.M. 1904/2019, sulla base dei criteri, di cui al suddetto allegato 1;
 - di presa d'atto delle graduatorie, redatte sulla base degli esiti delle istruttorie svolte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) della legge 127/2017, dal comune competente per territorio e di approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- demandare al Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo, la verifica in merito alla realizzazione degli interventi volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della citata L. 127/2017 e del D.M.1904/2019;
- disciplinare, ad integrazione della deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396, "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" i seguenti procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14:
 - a) titolo del procedimento: "Preso d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo per la realizzazione dei progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n. 127 e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904";
 - il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche;
 - il termine finale del procedimento è di 45 giorni a partire dalla data di ricevimento degli esiti delle istruttorie e le relative graduatorie trasmessi dal Comune;

- provvedimento finale: determinazione di presa d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- b) titolo del procedimento: “Controlli per la verifica della realizzazione degli interventi volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n. 127 e del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n.1904, e incarico ad Arpea per l'esecuzione dei pagamenti”;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- il termine finale del procedimento è di 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento finale di presa d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- provvedimento finale: verbale di verifica della realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento e determinazione di attribuzione dell’incarico ad Arpea per l'esecuzione dei pagamenti, nell’ambito della convenzione vigente.

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42”.

Vista la Legge regionale del 31 marzo 2020 n. 7 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)".

Vista la Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022”.

Vista la D.G.R. n. 16 – 1198 del 03 aprile 2020 Legge regionale 31 marzo 2020, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2020-2022. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell’articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.

Dato atto che all’onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 66.899,09 per l’anno 2020, per finanziare il ripristino, recupero, manutenzione e salvaguardia degli agrumeti caratteristici, si provvede a dare copertura finanziaria con l’impegno n. 3275/2020 di euro 66.899,09 assunto sul capitolo di spesa 145970/2020 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 1186 del 19/12/2019.

Vista la Legge regionale 21 giugno 2002 n. 16, che istituisce in Piemonte l’Organismo Pagatore per le Erogazioni in Agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari.

Tenuto conto che, in base a quanto stabilito dall’articolo 12 della L.R. n. 35 del 13 novembre 2006, la funzione di Organismo Pagatore è svolta dall’Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA).

Preso atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 5 luglio 2017 (rep. n. 146 del 12 luglio 2017) per l’affidamento alla stessa ARPEA dell’incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all’erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell’art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002.

Vista la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 “Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”.

Visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. 1-4046 del 17 ottobre 2016.

La Giunta Regionale, unanime,

d e l i b e r a

- di approvare, con riferimento al territorio di Cannero Riviera, i criteri per l'assegnazione di contributi, per l'anno 2020, per il recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n. 127 "Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici" e del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904, allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale (allegato 1);
- di stabilire come importo massimo di ogni domanda di contributo:
 - a) euro 20.000,00 per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, previsto dal Regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 del *de minimis*;
 - b) euro 50.000,00 per gli Enti pubblici, (in tale ipotesi il contributo non si configura come un Aiuto di Stato);
- di prendere atto che il contributo massimo concedibile nel 2020 ammonta complessivamente ad euro 66.899,09 per finanziare i progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della L. n. 127/2017 e del D.M. n. 1904/2019;
- di dare atto che all'onere derivante dal presente provvedimento, pari ad euro 66.899,09 per l'anno 2020, per finanziare il recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati si provvede a dare copertura finanziaria con l'impegno n. 3275/2020 di euro 66.899,09 assunto sul capitolo di spesa 145970/2020 (Missione 16 – Programma 1601) con la determinazione dirigenziale n. 1186 del 19/12/2019;
- di demandare al Settore Produzioni agrarie e zootecniche l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compresi, in particolare, i provvedimenti:
- di approvazione del bando di contributi per finanziare i progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della L. 127/2017 e del D.M. 1904/2019, sulla base dei criteri, di cui al suddetto allegato 1;
- di presa d'atto delle graduatorie, redatte sulla base degli esiti delle istruttorie svolte, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera c) della Legge 127/2017, dal comune competente per territorio e di approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- di demandare al Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo, la verifica in merito alla realizzazione degli interventi volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della citata L. 127/2017 e del D.M. n. 1904/2019, e l'incarico ad Arpea per l'esecuzione dei pagamenti;
- di disciplinare, ad integrazione della deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396, "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta Regionale 25 maggio 2018, n. 21-6908" i seguenti procedimenti amministrativi, ai sensi dell'articolo 2 della legge 7 agosto 1990, n. 241, dell'articolo 8 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14:
 - a) titolo del procedimento: "Presenza d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo per la realizzazione dei progetti di intervento volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n. 127 e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904";
 - il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Produzioni agrarie e zootecniche;
 - il termine finale del procedimento è di 45 giorni a partire dalla data di ricevimento degli esiti delle istruttorie e le relative graduatorie trasmessi dal Comune;

- provvedimento finale: determinazione di presa d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- b) titolo del procedimento: “Controlli per la verifica della realizzazione degli interventi volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ed al ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, in attuazione della Legge 25 luglio 2017, n. 127 e del Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904, e incarico ad Arpea per l'esecuzione dei pagamenti”;
- il Responsabile del procedimento è il Responsabile del Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo;
- il termine finale del procedimento è di 60 giorni dalla data di approvazione del provvedimento finale di presa d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili a contributo;
- provvedimento finale: verbale di verifica della realizzazione degli interventi oggetto di finanziamento e determinazione di attribuzione dell'incarico ad Arpea per l'esecuzione dei pagamenti, nell'ambito della convenzione vigente.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

(omissis)

Allegato

Legge 25 luglio 2017, n. 127., D.M. 1904 del 19 febbraio 2019. Criteri per l'assegnazione, per l'anno 2020, di contributi per il recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, insistenti nel territorio di Cannero Riviera

FINALITÀ

La finalità del bando è di sostenere e promuovere interventi volti al recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e il ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, ai sensi della legge 25 luglio 2017, n. 127 e del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019 n. 1904.

DEFINIZIONI

Agrumeti caratteristici: agrumeti aventi particolare pregio varietale, paesaggistico, storico e ambientale. Il pregio varietale, in Piemonte, è rappresentato dalla *cultivar* tradizionale *Canarone*.

RISORSE FINANZIARIE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del bando è di euro 66.899,09.

BENEFICIARI: chi può presentare la domanda

Possono presentare domanda di contributo, quali proprietari o conduttori:

- coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- Enti pubblici.

Non possono presentare domanda di sostegno coloro nei cui confronti sussistano condizioni che limitano o escludono, a norma di legge, la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, ovvero di percepire contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo, comunque denominate, concessi o erogati da parte dello Stato, di altri enti pubblici o delle Comunità europee, per lo svolgimento di attività imprenditoriali.

OGGETTO DEL SOSTEGNO

I progetti di intervento possono essere di due tipologie:

- intervento di tipo 1: recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici ai quali sono mancate le ordinarie cure colturali per meno di cinque anni, ai sensi dell'articolo 4 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904,
- intervento di tipo 2: ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, che persistono in uno stato di abbandono da oltre cinque anni, ai sensi dell'articolo 5 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904.

LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio di Cannero Riviera, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904 che

individua le aree vocate alla coltivazione di specie agrumicole e le aree nelle quali le particolari varietà storicamente coltivate, nonché le condizioni ambientali e climatiche conferiscono al prodotto caratteristiche specifiche e peculiari del territorio di origine.

NUMERO DI DOMANDE PRESENTABILI

È consentita la presentazione di una sola domanda di contributo per ognuna delle due tipologie di intervento.

In caso di ulteriore presentazione di domande, non saranno prese in considerazione quelle presentate in data successiva alla prima.

CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi devono essere realizzati su un terreno investito ad:

agrumeto caratteristico con cultivar *Canarone* ai quali sono mancate le ordinarie cure colturali per meno di cinque anni - tipo 1,

agrumeto caratteristico con cultivar *Canarone* che persiste in uno stato di abbandono da oltre cinque anni - tipo 2.

CRITERI DI SELEZIONE

Le domande di contributo per la realizzazione degli interventi verranno distinte in due graduatorie in base al soggetto potenziale beneficiario:

- graduatoria riservata ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- graduatoria riservata agli Enti pubblici.

I contributi sono concessi prioritariamente ai coltivatori diretti ed agli imprenditori agricoli professionali. Pertanto, verranno finanziate le domande presenti nella graduatoria riservata ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali e, se saranno ancora disponibili risorse finanziarie, verranno finanziate anche le domande presenti nella graduatoria riservata agli Enti pubblici.

La graduatoria riservata ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali sarà formata secondo i seguenti criteri di selezione:

- presenza di elementi di pregio paesaggistico quali terrazzamenti, ciglionamenti, strutture a lunetta in pietra a secco o terra battuta, muri in pietra a secco, coperture con incannucciati o altri materiali, strutture di protezione volte a proteggere un singolo albero, manufatti legati alla distribuzione dell'acqua con metodi di irrigazione per sommersione o scorrimento. Punti n. 1 per ogni elemento di pregio paesaggistico.
- presenza di elementi di pregio storico risalenti a prima del 1960 quali la presenza di un agrumeto caratteristico, antichi locali di stoccaggio e prima lavorazione, manufatti di raccolta e distribuzione dell'acqua, le case padronali e la minuta architettura rurale. Punti n. 1 per ogni elemento di pregio storico.
- presenza di elementi di pregio ambientale come l'adozione di metodi e tecniche a basso impatto ambientale e la presenza di elementi che favoriscono la biodiversità. Punti n. 1 per ogni elemento di pregio ambientale.

A parità di punteggio, le domande di contributo saranno poste in graduatoria secondo la minore età del potenziale beneficiario.

Si procederà con il finanziamento delle domande di contributo sulla base della graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Se, dopo aver finanziato tutte le domande presenti nella graduatoria riservata ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali, saranno ancora disponibili risorse finanziarie, si procederà al finanziamento delle domande presenti nella graduatoria riservata agli Enti pubblici.

La graduatoria riservata agli Enti pubblici sarà formata seguendo i medesimi criteri di selezione utilizzati per la formazione della graduatoria riservata ai coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali.

A parità di punteggio, verrà data priorità agli interventi di tipo 2: ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati, che persistono in uno stato di abbandono da oltre cinque anni.

INTERVENTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Gli interventi ammissibili a finanziamento sono:

- opere di ristrutturazione produttiva dell'agrumeto caratteristico, compreso il recupero delle opere a corredo definite dall'articolo 2 del decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904, (es. terrazzamenti, muri in pietra a secco, strutture di protezione, manufatti per la raccolta e la distribuzione dell'acqua ecc...);
- miglioramento della fertilità del suolo anche attraverso il riporto di terreno nei terrazzamenti dilavati, nonché attraverso la dotazione di sostanza organica del suolo investito ad agrumeto.

Sono ammesse al sostegno le spese funzionali alla realizzazione degli interventi ammissibili al sostegno e le spese tecniche nel limite del 10% della spesa ammessa.

Gli interventi di recupero e salvaguardia degli agrumeti caratteristici e ripristino degli agrumeti caratteristici abbandonati dovranno attenersi a quanto riportato dal Disciplinare di produzione degli agrumi di Cannero Riviera, approvato con Deliberazione del Comune di Cannero Riviera n. 163 del 13/10/2016.

LIMITE DELLE SPESE E IMPORTO MINIMO E MASSIMO DEL SOSTEGNO

La spesa minima ammissibile è pari a € 1.000,00.

Per ogni domanda di contributo l'importo erogabile non potrà superare:

- euro 20.000,00 per i coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali;
- euro 50.000,00 per gli Enti pubblici.

L'agevolazione prevista è un contributo in conto capitale pari al 80% delle spese ammesse effettivamente sostenute.

TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli interventi finanziati devono essere conclusi e rendicontati entro e non oltre 15 mesi dalla ricezione della comunicazione del provvedimento di ammissione al sostegno.

IMPEGNI

I beneficiari delle risorse devono assicurare il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate per almeno 5 anni.

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute per la realizzazione dell'intervento finanziato, il beneficiario deve utilizzare le seguenti modalità di pagamento:

- a) Bonifico o ricevuta bancaria (Riba);
- b) Carta di credito e/o bancomat;
- c) Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- d) Vaglia postale;
- e) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso);
- f) Pagamenti effettuati tramite il modello F24.

I documenti commerciali e contabili, presentati ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, devono essere intestati allo stesso beneficiario.

Il pagamento in contanti non è consentito.

RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del regolamento (UE) 2016/679, il titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, i delegati della Giunta regionale per il trattamento dei dati sono il Dirigente del Settore Produzioni agrarie e zootecniche e il Dirigente del Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo, per le fasi dei procedimenti amministrativi di competenza di ciascuno. Responsabile esterno è l'Agenzia regionale per le erogazioni in agricoltura (ARPEA).

DOMANDE CONNESSE AL BANDO

Le domande obbligatorie relative all'attuazione degli interventi sono:

- Domanda di contributo
- Domanda di saldo.

Potranno essere presentate:

- Domanda di rinuncia per il ritiro della domanda di contributo/pagamento
- Domanda di variante
- Domanda di proroga
- Domanda di correzione e adeguamento di errore palese

DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo è predisposta su apposito modello e presentata esclusivamente tramite PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

La domanda di contributo deve essere compilata in tutte le sue parti e comprensiva degli allegati sotto riportati, pena la non ricevibilità:

A. titolo di conduzione valido fino al termine dell'impegno che il beneficiario si assume con il presente bando,

B. relazione tecnica illustrativa degli interventi oggetto della domanda di contributo,

C. computo metrico/preventivo di spesa delle opere che si intendono realizzare, redatto sulla base del preziario regionale. Si rinvia alla deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2018, n. 22-6548 "Elenco prezzi di riferimento per opere e lavori soggetti a finanziamenti regionali per il settore agricolo. Disposizioni".

PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

Il Settore produzioni agrarie e zootecniche procede con la ricevibilità delle domande di contributo verificando che siano state trasmesse nei modi e nei tempi prestabiliti dal bando.

Il medesimo Settore trasferisce le domande al Comune competente per territorio che le istruisce e redige le graduatorie sulla base dei criteri specificati al paragrafo "criteri di selezione".

Il medesimo Comune trasmette le graduatorie al Settore produzioni agrarie e zootecniche che assume il provvedimento di presa d'atto delle graduatorie e approvazione degli elenchi delle domande ammissibili al contributo.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SALDO

Entro 15 mesi dalla data di ammissione al sostegno, il beneficiario deve chiedere il saldo del contributo presentando la domanda di pagamento in cui rendiconta la spesa sostenuta, pena la decadenza del sostegno concesso.

La domanda di saldo deve essere presentata tramite pec: servizidisviluppo@cert.regione.piemonte.it

ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SALDO

Ai Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo compete l'istruttoria delle domande di saldo. Il procedimento si conclude entro 60 giorni dalla presentazione della domanda di saldo.

CONTROLLI EX POST

Trascorsi 5 anni dal pagamento finale, il Settore Attuazione programmi regionali relativi ai servizi di sviluppo, verificherà il mantenimento in buono stato agronomico delle superfici recuperate.

RIDUZIONI E SANZIONI

Ai sensi dell'art. 8 commi 3 e 4 della legge 127/2017, fatta salva l'applicazione della legge penale, nel caso in cui il beneficiario dei contributi:

- realizzi gli interventi in modo parziale o carente rispetto a quanto indicato nella relativa domanda, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria di importo che va da un terzo all'intero contributo erogato. Il beneficiario è altresì escluso dall'assegnazione dei contributi;

- non realizzi gli interventi indicati nella relativa domanda, si applica una sanzione amministrativa pecuniaria pari all'importo dei contributi erogati, aumentato di un terzo. Il beneficiario è altresì escluso dall'assegnazione dei contributi .

DOMANDA DI VARIANTE

Si intende per variante la modifica della domanda ammessa a contributo, che non ne alterino gli obiettivi e/o i criteri che l'hanno resa ammissibile a contributo.

Il beneficiario può presentare una sola domanda di variante per ciascuna domanda di sostegno, esclusivamente tramite PEC: produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it

La domanda di variante non può comportare l'aumento del sostegno concesso; eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente.

La domanda di variante non può comportare l'utilizzo delle economie di spesa per la realizzazione di interventi non previsti dal progetto approvato. La realizzazione delle opere oggetto di variante è ammissibile soltanto dopo la presentazione della domanda di variante.

DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi, può richiedere solo una proroga per un periodo massimo di 90 giorni oltre il termine per la realizzazione degli interventi.

La proroga è concessa solamente in presenza di motivazioni oggettive e non imputabili alla volontà del beneficiario.

La domanda di proroga, è presentata tramite PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it, almeno 30 giorni prima della scadenza del termine per la conclusione degli interventi.

RITIRO DELLA DOMANDA

Le domande di contributo e/o di saldo possono essere ritirate in qualsiasi momento presentando un'istanza tramite PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

Tuttavia, se l'autorità competente ha già informato il beneficiario che sono state riscontrate inadempienze nei documenti o se l'autorità competente gli ha comunicato la sua intenzione di svolgere un controllo in loco o se da un controllo in loco emergono inadempienze, il ritiro non è consentito.

RIESAMI/RICORSI

Avverso i provvedimenti il beneficiario può richiederne il riesame o presentare ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto, oppure l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DEGLI ERRORI PALESI

Le domande di contributo e le domande di saldo possono essere corrette e adeguate in caso di errori palesi, presentando domanda di correzione e adeguamento esclusivamente presentando istanza tramite PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it.

L'errore palese è considerato tale quando chi l'ha compiuto ha agito in buona fede.

La domanda di correzione e adeguamento di errore palese riferita alla domanda di sostegno è inefficace ai fini della modifica della graduatoria di merito già approvata.

CAUSE DI FORZA MAGGIORE

Ai fini del sostegno, la "forza maggiore" e le "circostanze eccezionali" sono, in particolare, riconosciute nei seguenti casi:

- a. il decesso del beneficiario;
- b. l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c. una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d. l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il beneficiario (o il suo rappresentante) sia in condizione di farlo, è comunicato per iscritto tramite PEC produzioni.agricole@cert.regione.piemonte.it, la causa di forza maggiore unitamente alla relativa documentazione probante.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Legge 25 luglio 2017, n. 127 "Disposizioni per la salvaguardia degli agrumeti caratteristici"

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 19 febbraio 2019, n. 1904,

Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 21 dicembre 2018, n. 12552

Disciplinare di produzione degli agrumi di Cannero riviera, approvato con Deliberazione del Comune di Cannero riviera n. 163 del 13/10/2016.

RINVIO

Per quanto non previsto si fa riferimento ad ogni altra normativa applicabile in materia.